



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "I. MASIH"-BIENTINA
Prot. 0013728 del 22/10/2026
II-10 (Uscita)

Bientina (PI), 22/10/2026

CIRCOLARE N. 55

Al personale Docente ed ATA
Alle Amministrazioni comunali
Alle famiglie
All'ALBO e sito Web
Istituto Comprensivo "Iqbal Masih" di Bientina e Buti (PI)

Oggetto: SCIOPERO COMPARTO E AREA ISTRUZIONE RICERCA – SETTORE SCUOLA 30/10/2026

Si comunica che la Confederazione USB, USI CIT, ADL Cobas, CLAP, Confederazione Cobas, SIAL Cobas, CIB Unicobas, con adesione di USI P.I., SSB (Sindacato Sociale di Base), USI Educazione, CUB SUR, FISI, Unicobas Scuola&Università, Cobas Pubblico Impiego hanno proclamato uno sciopero generale per l'intera giornata del 30 ottobre 2026.*

Per la medesima intera giornata del 30 ottobre 2026, i Cobas Scuole Sardegna e i Cobas Scuola Emilia-Romagna hanno proclamato uno sciopero regionale di tutto il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca, settore "Scuola", rispettivamente, della regione Sardegna e della regione Emilia-Romagna.

Poichè l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990 n. 146, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa e dall'Accordo sugli scioperi nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 Dicembre 2020.

- Il dettaglio dello sciopero è pubblicato sul Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego consultabile al seguente link
<https://crusc-gepas.perlapa.gov.it/home>

Per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 16,
<https://www.aranagenzia.it/rappresentativita-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2022-2024-finale.html>

ESTRATTO

ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E SULLE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE IN CASO DI SCIOPERO

ART. 3

4. In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma.

6. I dirigenti scolastici, in occasione di ciascuno sciopero, individuano - anche sulla base della comunicazione del personale resa ai sensi del comma 4 - i nominativi del personale in servizio presso le medesime istituzioni scolastiche ed educative da includere nei contingenti di cui al precedente comma 2, tenuto alle prestazioni indispensabili per garantire la continuità delle stesse ai sensi dell'art. 2. I nominativi inclusi nei contingenti sono comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. Il soggetto individuato ha il diritto di ribadire, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero già manifestata con la comunicazione di cui al comma 4, chiedendo la conseguente sostituzione che è accordata solo nel caso sia possibile; l'eventuale sostituzione è comunicata agli interessati entro le successive 24 ore. I dirigenti scolastici e gli organi dell'amministrazione scolastica, ai relativi livelli di competenza, sono tenuti a rendere pubblici i dati relativi all'adesione allo sciopero dopo la sua effettuazione, nonché a comunicare al Ministero dell'Istruzione la chiusura totale o parziale dell'istituzione scolastica, qualora avvenuta, espressa in numeri relativi ai plessi e alle classi

ART. 10

4. Ogni proclamazione deve avere ad oggetto una sola azione di sciopero. I tempi e la durata delle azioni di sciopero sono così articolati:

d) in caso di scioperi distinti nel tempo, sia della stessa che di altre organizzazioni sindacali, che incidono sullo stesso servizio finale e sullo stesso bacino di utenza, l'intervallo minimo tra l'effettuazione di una azione di sciopero e la successiva è fissato in 12 giorni liberi, ivi incluso il preavviso di cui al comma 1; il bacino di utenza può essere nazionale, regionale, provinciale o locale,

la comunicazione dell'esistenza di scioperi che insistono sul medesimo bacino di utenza rivolta alle organizzazioni sindacali che hanno proclamato lo sciopero successivo è fornita, nel caso di scioperi di cui all'art. , comma 4, lett. a), b), c), dal Dipartimento della Funzione Pubblica e, negli altri casi, dalle amministrazioni competenti per territorio che ricevono la comunicazione di cui al comma 2, entro 24 ore dalla stessa;

Ipotesi di scheda informativa ad uso delle istituzioni scolastiche e dell'Amministrazione al fine di assolvere agli obblighi di informazione previsti dall'Accordo sullo sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 (art. 3, co. 5, Accordo)

Riferimenti identificativi dell'istituzione scolastica

AZIONI DI SCIOPERO PER L'INTERA GIORNATA DEL 30 OTTOBRE 2026

Sciopero generale proclamato dalla Confederazione USB , USI CIT, ADL Cobas, CLAP, Confederazione Cobas, SIAL Cobas, CIB Unicobas, con adesione di USI P.I., SSB (Sindacato Sociale di Base), USI Educazione, CUB SUR, FISI, Unicobas Scuola&Università, Cobas Pubblico Impiego e scioperi regionali proclamati da Cobas Scuola Sardegna e Cobas Scuola Emilia Romagna

O.S. proclamante/ O.S. aderente	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note	
USB	//		generale	intera giornata		
USB PI	0,88%		generale	intera giornata		
USI-CIT	//		generale	intera giornata		

Contro: il militarismo, l'aumento delle spese militari e della produzione di armamenti, l'economia di guerra e il conseguente peggioramento delle condizioni delle lavoratrici e dei lavoratori, l'esportazione di armi, sia come vendita che come sostegno gratuito, in particolare in paesi coinvolti in conflitti, la militarizzazione della società, ogni forma di complicità con il genocidio e l'occupazione della Palestina, il caro-vita, la politica degli appalti e l'abuso del lavoro part-time, il Ddl Romeo sull'antisemitismo, i DL scuola del 30 settembre 2026.

Per: l'azzeramento delle spese militari, l'investimento dei risparmi derivanti dall'abbattimento delle spese militari in politiche sociali nell'ambito di sanità, scuola, edilizia pubblica e tutto ciò che costituisce lo stato sociale, il ritiro di tutte le spedizioni militari all'estero, la smilitarizzazione della società: basta militari nelle scuole e nelle strade, promuovere nelle scuole una cultura di pace che ripudia la guerra, la piena garanzia della libertà di insegnamento, difendere il potere d'acquisto dei salari dagli effetti dell'economia di guerra, la conversione della spesa militare in investimenti nella scuola, nella sanità, nell'Università, nei trasporti e nei servizi di assistenza.

<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>	<i>% adesione e nella scuola</i>
2025-2026	18/05/2026	sciopero generale intera giornata	-	x	1,40	/
2025-2026	06/05/2026	nazionale scuola	-	x	0,82	/
2025-2026	28/11/2025	sciopero generale intera giornata	-	x	2,43	8,75
2025-2026	03/10/2025	sciopero generale intera giornata	-	x	9,05	/
2024-2025	20/06/2025	sciopero generale intera giornata	-	x	0,42	0,6
2024-2025	08/03/2025	sciopero generale intera giornata	-	x	1,11	/
2024-2025	29/11/2024	sciopero generale intera giornata	-	x	6,30	/

Note 1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e ricerca-Triennio 2025/2027 – Fonte ARAN

2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e ricerca-Settore Istituzioni scolastiche-Fonte:Ministero dell'Istruzione e del Merito

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica sono garantite le seguenti prestazioni indispensabili:

I. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (punto a1 dell'Accordo);

II. vigilanza sui minori durante il servizio di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio (punto a2 dell'Accordo);

III. adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (punto d1 dell'Accordo).

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare

previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire. Pertanto il servizio scolastico potrebbe non essere garantito. Si invitano, i genitori, prima di lasciare i propri figli, di accertarsi del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa. Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Graziano Magrini)

GRAZIANO MAGRINI
22.10.2026 13:16:18
CEST